

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Azione giovani

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione dei diritti del cittadino

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo specifico del Progetto **Azione giovani** è **Guidare i giovani in percorsi di cittadinanza attiva, educativi, informativi e di orientamento che consentano loro di acquisire maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie capacità e competenze e delle azioni da intraprendere per sviluppare competenze utili anche all'inserimento del mondo del lavoro.**

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

**1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile**

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle équipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle équipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

**dalla 2ª alla 25ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari**

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

**dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari**

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

**Tabella 7 Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:**

<b>1. AttivaMente</b>	<p>I volontari supportano educatori, formatori o facilitatori con competenze specifiche nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva.</p> <p>I volontari partecipano alle riunioni per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività (tempi di svolgimento, modalità), supportano i referenti delle sedi ospitanti nell'attività di ricerca e analisi contesto di riferimento ai fini della progettazione e programmazione delle iniziative di cittadinanza attiva e partecipazione. Inoltre supportano le sedi nella definizione di un calendario delle attività, anche tenendo conto delle giornate riconosciute a livello mondiale per sensibilizzare la comunità su temi ambientali e promozione della tutela ambientale.</p> <p>Inoltre i volontari supportano per la definizione della logistica, individuazione delle risorse necessarie, richiedere permessi ed autorizzazioni, laddove previsti.</p> <p>I volontari sono impegnati nella definizione degli strumenti di promozione delle iniziative per garantire, da un lato la massima partecipazione dei giovani e, dall'altro la disseminazione dei risultati, sempre nell'ottica di sensibilizzare l'intera comunità.</p> <p>Gestiscono le iscrizioni dei partecipanti, l'accoglienza ed elaborano strumenti e metodologie per valutare l'efficacia dell'attività e misurare l'impatto delle iniziative di educazione alla cittadinanza attiva.</p> <p>Collaborano per la creazione, somministrazione e rielaborazione dei questionari di soddisfazione</p>
<b>2. InfoGiovani</b>	<p>I volontari di tutte le sedi, ad eccezione delle sedi di Trieste e Udine, partecipano alle riunioni per la definizione della programmazione e delle modalità di svolgimento delle attività e supportano i referenti e gli operatori delle sedi nelle attività di ricerca e analisi del contesto di riferimento; rilevazione dati utili per erogare il servizio informativo sui temi istruzione, lavoro, volontariato, scambi europei, ect.</p> <p>Inoltre sono impegnati a supportare lo staff nelle fasi di pianificazione, realizzazione e valutazione.</p> <p>I volontari supportano gli enti nella promozione nei media e stampa tradizionali e on-line, per comunicare il servizio e garantire visibilità e accesso degli utenti.</p> <p>Durante le sessioni plenarie si occuperanno di accogliere i partecipanti, elaborazione del materiale da distribuire, contattare i relatori e gestire la logistica</p> <p>Nelle sessioni individuali, partecipano agli incontri, basati su una prima fase di ascolto, raccolta del fabbisogno e predisposizione della documentazione contenente le informazioni richieste.</p> <p>Collaborano nella verifica delle risorse e degli spazi disponibili e nell'individuazione ed esecuzione degli interventi preliminari; partecipano alla redazione di un programma turni per il presidio degli sportelli. Inoltre collaborano per la creazione dei questionari e per la rilevazione soddisfazione dei partecipanti attraverso la somministrazione, supportano alla creazione della documentazione necessaria per l'erogazione dei servizi, nell'archiviazione della documentazione, nell'attività di verifica di risorse e di spazi; supportano nelle comunicazioni progettuali preliminari con le istituzioni scolastiche del territorio, offrono il supporto per la distribuzione di comunicazioni e avvisi nelle bacheche ufficiali e tramite i canali social; per la fase di informazione (supporto per la realizzazione di comunicati stampa, e aggiornamento dei canali social); per la fase organizzativa; per la gestione delle adesioni; supporto per la progettazione</p>

	<p>e programmazione dei servizi e per la promozione nei media e stampa tradizionali e on-line; Supportano per la realizzazione e pubblicazione dei bandi dei servizi proposti per gli studenti delle scuole dell'obbligo, per la realizzazione e pubblicazione di comunicazioni e avvisi e per la verifica dei requisiti dei beneficiari dei servizi individuati dalle graduatorie.</p> <p>Collaborano per la creazione, somministrazione e rielaborazione dei questionari di soddisfazione.</p> <p>Infine elaborano strumenti per il monitoraggio e la valutazione per misurare i risultati ottenuti per apportare eventuali miglioramenti e garantire la qualità dei servizi offerti.</p>
<p><b>3. OrientaGiovani</b></p>	<p>I volontari di tutte le sedi, ad eccezione delle sedi di Trieste e Udine, si occupano di supportare gli enti nell'attività di pianificazione servizio, di comunicazione e di informazione, di realizzazioni di incontri individuali dedicati all'accoglienza utenti, all'ascolto degli utenti, supporto per la stesura di CV, la lettera di presentazione, il bilancio delle competenze e simulazione di un colloquio. Supportano nell'attività di raccolta informazioni e predisposizione di un fascicolo personale dell'utente e nella gestione delle adesioni e creazione del data base informatico degli iscritti, Inoltre collaborano per la creazione, somministrazione e rielaborazione dei questionari di soddisfazione</p> <p>I volontari del Comune di San Vito al Tagliamento saranno, coinvolti nell'organizzazione delle attività sullo sviluppo delle life skills (competenze di vita) che vengono realizzate nelle scuole, negli incontri di orientamento al futuro (scuola, lavoro) per ragazzi e genitori e nei progetti del servizio politiche giovanili (progetto "Faber: giovani artefici", "#Mani Fuori" e "Consiglio Comunale Ragazzi").</p>
<p><b>4. IdealImpresa</b></p>	<p>I volontari di tutte le sedi partecipano, ad eccezione delle sedi di Trieste e Udine, San Vito al Tagliamento, Tolmezzo e Pasian di Prato (Ud), alle riunioni per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività. Sono impegnati nella ricerca e analisi contesto di riferimento al fine di costruire delle schede informative/schede rilevazione dati/info utili per poter contribuire nella fase della progettazione e programmazione del servizio, definizione di un calendario, promozione nei social e nei media tradizionali.</p> <p>Sono impegnati nel collaborare per l'organizzazione di incontri in sessione plenaria ed incontri individuali, curando tutti gli aspetti della logistica, accoglienza, ascolto e supporto nella definizione dei temi di interesse sul tema dell'imprenditorialità, della valutazione delle competenze del proponente in relazione all'idea imprenditoriale, della valutazione dell'idea imprenditoriale e orientamento rispetto alle opportunità di finanziamento pubblico, e ad individuare la forma giuridica più adatta al proponente e all'idea imprenditoriale. Inoltre, collaborano per la creazione, somministrazione e rielaborazione dei questionari di soddisfazione.</p> <p>Infine, collaborano nella fase di valutazione e monitoraggio per valutare l'efficacia dello sportello di creazione di impresa attraverso costanti monitoraggi e valutazioni, al fine di apportare eventuali correzioni e miglioramenti.</p>
<p><b>5. Promuovi Comunica</b></p>	<p>I volontari di tutte le sedi supportano il Responsabile della comunicazione nel definire gli obiettivi dell'attività di promozione e comunicazione, identificare il target di riferimento, scegliere i canali di comunicazione: social media, pubblicità online, stampa, eventi, ecc., nella creazione di un piano di comunicazione. Inoltre, saranno impegnati nel realizzare materiali promozionali, come banner, volantini, video, articoli, ecc. Partecipano alle riunioni per la definizione delle modalità di svolgimento della promozione e comunicazione.</p> <p>Infine supportano l'ente per monitorare costantemente l'andamento delle attività di promozione e comunicazione per capire se stanno dando i risultati sperati.</p>

	<p>Elaborano reportistica utile perché l'Ente decida se apportare eventuali modifiche e ottimizzazioni al piano di comunicazione.</p> <p>Nella Sede Secondaria di Sondrio (151810) l'operatore volontario si recherà per armonizzare le azioni previste per l'attività 5 sopra descritte, in concertazione con la propria sede di servizio.</p>
<p>6. Educazione alla mondialità</p>	<p>I volontari della sede di Padova partecipano alle riunioni per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività e supportano educatori o facilitatori con competenze specifiche nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva.</p> <p>I volontari, in particolare, effettuano analisi e ricerche, per individuare i temi di interesse ed il target, sono direttamente coinvolti nella pianificazione e progettazione dell'evento, stabilendo la durata, il formato, la struttura e i contenuti delle attività. Inoltre, sono impegnati nella ricerca e selezione dei relatori e degli esperti da invitare. Da un punto di vista operativo si occupano di individuare dei luoghi in cui realizzare gli eventi, scegliere una location appropriata e organizzare i servizi necessari, come l'allestimento delle sale, l'audio-video, il catering, ecc.</p> <p>I volontari definiscono i contenuti del materiale per la promozione e diffusione, attività seguita dal Responsabile della Comunicazione.</p> <p>Gestiscono l'iscrizione dei partecipanti e preparare un'accoglienza calorosa e professionale durante l'evento. Durante lo svolgimento dell'evento sono coinvolti come tutor, effettuano le foto ed i video, danno assistenza ai partecipanti.</p> <p>Collaborano per la creazione, somministrazione e rielaborazione dei questionari di soddisfazione.</p> <p>Infine, i volontari sono coinvolti nella fase di valutazione e follow-up per elaborare strumenti che permettano di valutare l'efficacia dell'evento, raccogliere feedback dai partecipanti e pianificare eventuali azioni future per mantenere vivo l'impegno per la mondialità.</p>
<p>7. FormaFormatori</p>	<p>I volontari della sede di Pesian di Prato (Ud) supportano esperti nel settore in cui si terrà il corso di formazione sia nella fase iniziale di analisi dei bisogni formativi per identificare le necessità di formazione degli operatori del settore dell'orientamento, elaborando e conducendo interviste, questionari o focus group.</p> <p>Inoltre, supportano nella fase di progettazione del percorso formativo e nella proposta di figure adatte da selezionare come formatori, individuando docenti qualificati e esperti nel settore.</p> <p>Seguono direttamente anche l'organizzazione logistica, individuando la sede del corso, le date e gli orari delle lezioni, nonché eventuali materiali didattici da utilizzare durante la formazione.</p> <p>Durante lo svolgimento del corso si occupano dell'accoglienza, della registrazione dei partecipanti, del tutoraggio, della stampa del materiale didattico e della consegna. Collaborano per la creazione, somministrazione e rielaborazione dei questionari di soddisfazione.</p> <p>Nella fase di valutazione e monitoraggio, sono impegnati a raccogliere feedback dai partecipanti al termine del corso per valutare l'efficacia della formazione e fornire degli strumenti all'ente per decidere se apportare eventuali correzioni o miglioramenti in vista di future edizioni.</p> <p>Predispongono gli attestati di partecipazione.</p>

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;

- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;

- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N. Volontari richiesti</b>
Lombardia	Bergamo	BERGAMO	151151	VIA S.BERNARDINO 59	2
Lombardia	Sondrio	Morbegno	151448	Via Beato Andrea, 16	1
Lombardia	Sondrio	Tirano	214849	piazza Cavour, 23	1
Lombardia	Sondrio	Sondrio	151434	Via Cesare Battisti, 30	1
Toscana	Siena	SIENA	151105	LA LIZZA 2	3
Campania	Benevento	BENEVENTO	205076	VIA DELCOGLIANO 12	3
Lazio	Roma	ROMA	205080	VIA XX SETTEMBRE 68	1
Lombardia	Milano	MILANO	205082	GALLERIA DEL CORSO, 2	1
Calabria	Catanzaro	CATANZARO	151230	PIAZZA G. MATTEOTTI 7	2
Puglia	Brindisi	FASANO	151317	VIA NICOLA BRANDI, 12	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	TRIESTE	203060	Via. M. Valerio 3	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	UDINE	203063	Viale Ungheria 43	2
Sardegna	Sassari	Sassari	151400	Via G. Manno, 22	3
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	Tolmezzo	215678	via Carnia Libera 1944, 29	2
Veneto	Padova	PADOVA	195548	Via San Francesco 126	2
Lombardia	Como	Arosio	211346	Via G. Casati 3	1
Campania	Napoli	Casoria	220925	TRAVERSA I ALFONSO LA MARMORA 10	4
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105	1
Puglia	Brindisi	FASANO	183653	PIAZZA CIAIA, 21	4
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	San Vito al Tagliamento	202940	via G. Fabrici, 31 (I piano)	2
Puglia	Brindisi	Torchiarolo	215059	Via Cristoforo Colombo, 1	1
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4	2
Sardegna	Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSSEN 12	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	PASIAN DI PRATO (UD)	151575	Via Leonardo da Vinci 27, 33037 Pasian di Prato - UD	1

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: SENZA VITTO E ALLOGGIO 46

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

**giorni di servizio settimanali ed orario:** 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
**NESSUNO**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**  
Attestato specifico da ente terzo

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accredimento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);  
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

**ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX**

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

**TOTALE 100**

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Lombardia	Bergamo	BERGAMO	151151	VIA S.BERNARDINO 59
Lombardia	Sondrio	Morbegno	151448	Via Beato Andrea, 16
Lombardia	Sondrio	Tirano	214849	piazza Cavour, 23
Lombardia	Sondrio	Sondrio	151434	Via Cesare Battisti, 30
Toscana	Siena	SIENA	151105	LA LIZZA 2
Campania	Benevento	BENEVENTO	205076	VIA DELCOGLIANO 12
Lazio	Roma	ROMA	205080	VIA XX SETTEMBRE 68
Lombardia	Milano	MILANO	205082	GALLERIA DEL CORSO, 2
Calabria	Catanzaro	CATANZARO	151230	PIAZZA G. MATTEOTTI 7
Puglia	Brindisi	FASANO	151317	VIA NICOLA BRANDI, 12
Friuli Venezia Giulia	Udine	TRIESTE	203060	Via. M. Valerio 3
Friuli Venezia Giulia	Udine	UDINE	203063	Viale Ungheria 43
Sardegna	Sassari	Sassari	151400	Via G. Manno, 22
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20
Friuli Venezia Giulia	Udine	Tolmezzo	215678	via Carnia Libera 1944, 29
Veneto	Padova	PADOVA	195548	Via San Francesco 126
Lombardia	Como	Arosio	211346	Via G. Casati 3
Campania	Napoli	Casoria	220925	TRAVERSA I ALFONSO LA MARMORA 10
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105
Puglia	Brindisi	FASANO	183653	PIAZZA CIAIA, 21
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	San Vito al Tagliamento	202940	via G. Fabrici, 31 (I piano)
Puglia	Brindisi	Torchiarolo	215059	Via Cristoforo Colombo, 1
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4
Sardegna	Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSEN 12
Friuli Venezia Giulia	Udine	PASIAN DI PRATO (UD)	151575	Via Leonardo da Vinci 27, 33037 Pasian di Prato - UD

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

### *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

### Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

### Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni</li><li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona</li><li>• Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi</li><li>• Materiali di approfondimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• PC portatile e postazioni informatiche,</li><li>• Internet,</li><li>• lavagna a fogli mobile;</li><li>• webcam;</li><li>• piattaforme informatiche</li><li>• Materiali di approfondimento</li></ul>

*Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*

### **I modulo**

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

**Durata: 8 ore**

### **II modulo**

Titolo: "Il lavoro di equipe"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

**Durata: 7 ore**

### **III modulo**



Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

**Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

**Durata: 6 ore**

#### **IV modulo**

Titolo: “Il contesto di riferimento”

**Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo ha l’obiettivo di fornire una serie elementi di conoscenza del contesto e dei servizi della sede di progetto dove il volontario si troverà ad operare e delle sue caratteristiche. Inoltre, saranno fornite informazioni relative alle realtà che sul territorio si occupano di orientamento giovanile, riferito sia al mondo dell’istruzione che riferito al mondo del lavoro. Questa ricognizione fornirà le basi per la preparazione delle attività di promozione, che dovranno coinvolgere gli stakeholders del territorio.

**Durata 12 ore**

#### **V modulo**

Titolo: “L’erogazione di un servizio di informazione ed orientamento”

**Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10**

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di informazione ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell’accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla “comunicazione” affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l’accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.

- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano

Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza di quanto spiegato. L’obiettivo è quello di facilitare l’approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all’attività del progetto.

**Durata: 14 ore**

#### **VI modulo**

Titolo: “Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di sensibilizzazione”

**Formatore: con competenze specifiche come da box 10**

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l’organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell’evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l’esterno.

Inoltre, saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

**Durata: 12 ore**

#### **VII modulo**

Titolo: “Valutazione delle attività”

**Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all’attività svolta e ai destinatari della stessa.

**Durata: 7 ore**

#### **VIII modulo**

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

**Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti**

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

**Durata: 6 ore**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Diritti in azione

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Non previsto

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

**Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo - "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

**Attività obbligatorie**

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno

date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

## II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

### **Specifica attività opzionali**

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

### Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.